

Alla Città Metropolitana di Bologna
Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali
U.O. Rifiuti
Via San Felice 25 – 40122 Bologna
(Trasmesso via PEC)

OGGETTO: Diffida agli atti PG n. 103105 del 26/06/2014 e successive proroghe dei termini temporali
Ditta AKRON SpA (sede Legale via Molino Rosso n° 8 – Imola) impianto sito in
Comune di Imola (Bo) via Pediano Località Tre Monti

Con riferimento alla Diffida emanata da codesta amministrazione PG n. 103105 del 26/06/2014, in data 15/04//2015 gli operatori della scrivente Agenzia
si sono recati presso l'impianto AKRON SpA sito in Comune di Imola , via
Pediano Località Tre Monti per procedere alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni riportate nella
suddetta diffida .

Alla presenza del Sig. _____ in qualità di Responsabile impianto e preso atto della nota
tecnica trasmessa dalla ditta (rif. Prot. Akron 6672 del 05.09.2014) in cui si dichiara di aver
eseguito quanto richiesto dal provvedimento di diffida richiamato in oggetto, si è proceduto ad
eseguire le opportune verifiche constatando quanto qui di seguito descritto.

Punto a) Diffida agli atti PG n. 103105 del 26/06/2014

*“Adozione di procedure gestionali basate su un sistema automatico di controllo e registrazione
dei parametri rappresentativi del processo di stabilizzazione aerobica dei cumuli di rifiuti a base
organica (tempo di residenza, temperatura, ossigenazione.....) che consenta la verifica oggettiva
dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 1996/2006 “*

La ditta ha implementato il proprio sistema di controllo del processo attraverso:

- la registrazione in continuo della temperatura dei cumuli;
- la registrazione manuale della data di inizio e fine processo;
- la registrazione in discontinuo del parametro ossigeno;
- la registrazione del dato relativo alla portata di aria insufflata alla platea di stabilizzazione aerobica .

Punto b) Diffida agli atti PG n. 103105 del 26/06/2014

“adottare procedure gestionali che garantiscano la tracciabilità dei diversi lotti avviati in tempi diversi al processo di stabilizzazione aerobica tramite la separazione fisica degli stessi e contemperando anche alle esigenze di una più efficace gestione dei colatici che si originano in questa fase”

La ditta ha dichiarato, senza tuttavia presentare valide motivazioni tecnico-impiantistiche a supporto, di non avere la possibilità di procedere ad una separazione fisica dei singoli lotti ; per rispondere alla diffida ha proposto e adottato per la tracciabilità dei diversi lotti un accorgimento che prevede l’installazione di bandinelle a soffitto nell’area occupata dalla platea di stabilizzazione aerobica da prendere a riferimento quale separazione dei diversi lotti.

In sede ispettiva è stato constatato che il materiale presente era disposto in cumuli in continuità tra di loro e che seppure presenti le bandinelle a soffitto risultava comunque difficoltosa la loro identificazione ai fini della tracciabilità (Allegato A - punto 1) lett. B) della DGR n° 1996/2006); a tal proposito si allega documentazione fotografica .(Allegato 1)

Per quanto riguarda la gestione dei colatici , poichè una sezioni della platea non era occupata da cumuli di rifiuti, nel corso del sopralluogo è stato possibile visionare il sistema di raccolta colatici che non è costituito da una propria rete dedicata ma avviene attraverso il sistema di insufflazione dell’aria sotto i cumuli ; tale sistema è formato da fori “liberi” che nel periodo di assenza del ciclo di insufflazione costituiscono anche il sistema di raccolta dei colatici.

Punto c) Diffida agli atti PG n. 103105 del 26/06/2014

“effettuare il controllo dell’umidità del biofiltro per verificare i limiti stabiliti nell’autorizzazione vigente; successivamente dovrà effettuare il controllo dell’umidità nonché della temperatura di esercizio e delle perdite di carico del letto filtrante con frequenza almeno mensile ; il controllo dell’acidità del letto filtrante dovrà essere svolto con frequenza semestrale;”

Da una verifica documentale eseguita a campione, è stato accertato che la ditta ha effettuato il controllo dei parametri richiamati.

Punto d) Diffida agli atti PG n. 103105 del 26/06/2014

“presentare una relazione di fattibilità su soluzioni gestionali relativa alla fase di movimentazione del materiale dalla fase di biostabilizzazione al fabbricato adibito alla gestione del materiale organico al fine di contenere possibili emissioni maleodoranti nella fase di attraversamento del piazzale che separa i due corpi di fabbricato.”

La relazione di fattibilità in argomento è stata presentata all’interno della nota tecnica trasmessa dalla ditta (rif. Prot. Akron 6672 del 05.09.2014); nella suddetta nota la Ditta comunica tuttavia di ritenere che la realizzazione dell’intervento di miglioramento /adeguamento oggetto dello studio di fattibilità in questione non sia tecnicamente ed economicamente sostenibile, né tantomeno giustificabile dal punto di vista dei benefici ambientali attesi.

Per quanto sopra, pur evidenziando una sostanziale ottemperanza formale all’atto di Diffida PG n. 103105 del 26/06/2014, è parere della scrivente Agenzia che sussistono alcune situazioni di natura strutturale/gestionale (sistema di raccolta dei colatici, separazione dei cumuli, fase di

movimentazione del materiale da biostabilizzazione a gestione del materiale organico) che necessitano di ulteriori approfondimenti e interventi di miglioramento/adeguamento.

Essendo attualmente in corso, il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si ritiene opportuno rimandare tali valutazioni in tale sede.

Distinti saluti

Il Dirigente

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.